



Lettera di introduzione al Codice Etico a firma del Presidente del CdA

Il Codice Etico di CMF Service S.C. a R.L.

*Il Codice nasce dall'attenzione al rispetto della legalità che guida le nostre scelte e che ci ha indotti a dotarci di un sistema Gestionale Unico di Riferimento per integrare, personalizzare e valorizzare la conformità, senza particolari aggravii per la struttura. **Il Modello Organizzativo adottato dal Consorzio**, integra e valorizza i sistemi di gestione già adottati dall'azienda (fra cui qualità, sicurezza, protezione dei dati, antiriciclaggio, anticorruzione, ambiente), ottimizza i presidi di controllo, migliora la capacità dell'azienda di utilizzare in modo efficiente le proprie risorse, consentendo di raggiungere efficacemente i propri obiettivi.*

L'obiettivo finale risponde all'esigenza di poter implementare un sistema di auto-controllo in cui il rispetto della legalità e il valore dell'etica aziendale sia percepito non già come il risultato di una condotta imposta dall'alto, ma il frutto di un processo volto a interiorizzare, condividere e mettere in pratica quei Principi e Valori che l'azienda è chiamata ad osservare quotidianamente.

Con la consapevolezza che questo tassello costituirà per noi e per tutti coloro che credono nel nostro Consorzio un momento di importante crescita e di responsabilità.

Il Presidente



CODICE ETICO

Adottato in data 03.09.2018

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



INDICE

Titolo I – Disposizioni Generali	6
Art. 1 – Valore del Codice Etico.....	6
Art. 2 – Finalità.....	6
Art. 3 – Ambito di applicazione - Diffusione.....	7
Art. 4 – Ruolo dell’Organismo di Vigilanza. Obbligo di segnalazione.....	8
Titolo II – Principi di Comportamento	8
Art. 5 – Legalità e Onestà.....	8
Art.6 – Imparzialità e non discriminazione	9
Art. 7 – Trasparenza e correttezza.....	9
Titolo III – Risorse Umane.....	9
Art. 8 Selezione del personale	9
Art. 9 – Gestione delle risorse umane	10
Art. 10 – Sviluppo della professionalità.....	10
Art. 11 – Relazioni interpersonali	11
Art. 12 – Ambiente e sicurezza	11
Titolo IV – Rapporti Esterni.....	12
Art. 13 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione	12
Art. 14 – Rapporti con i clienti.....	14
Art. 15 – Rapporti con i fornitori e appaltatori	15

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



Art. 16 – Rapporti con i Consorziati	16
Art. 17 – Relazioni con sindacati e associazioni	16
Titolo V - Gestione delle Risorse Finanziarie e Trasparenza Contabile	16
Art. 18– Principi di Controllo: segregazione, tracciabilità e trasparenza.....	16
Art. 19– Adempimenti tributari	18
Titolo VI – Disciplina	18
Art. 20– Sistema Disciplinare.....	18



Premessa

La formalizzazione del presente Codice rappresenta parte del processo di adeguamento di CMF Service S.C. a R.L. alle prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 231/2001 (di seguito denominato il "Decreto"), entrato in vigore il 4 luglio 2001, con il quale il Legislatore ha recepito nel nostro ordinamento quanto stabilito nelle convenzioni internazionali in materia di responsabilità delle persone giuridiche.

Il citato Decreto ha introdotto un regime di responsabilità a carico degli enti derivante dalla commissione di reati c.d. "presupposto", fatta salva la responsabilità penale e/o civile della persona fisica (soggetto apicale dell'ente, subordinato, collaboratore, etc.) che ha commesso il reato.

La previsione della responsabilità amministrativa di cui al Decreto coinvolge, nella repressione degli illeciti penali ivi espressamente previsti, gli Enti che abbiano tratto interesse o vantaggio dalla commissione del reato. Nel dichiarare i principi di valore condivisi all'interno della compagine aziendale, il presente Codice Etico (di seguito "Codice"), parte essenziale del Modello Organizzativo introdotto dal d.lgs. 231/01 e fortemente voluto dall'azienda, definisce gli impegni e le responsabilità etiche e comportamentali che il Consorzio assume ed attua nell'esercizio della propria attività.



Titolo I – Disposizioni Generali

Art. 1 – Valore del Codice Etico

Le norme del presente Codice vincolano il comportamento di chiunque si relazioni con l'azienda, a qualunque titolo.

E' dovere di tutti i destinatari, come di seguito meglio elencati, conoscere il contenuto del presente codice, comprenderne il significato ed attivarsi per chiedere chiarimenti, ove necessario.

In nessun caso, l'intenzione di agire nell'interesse o a vantaggio del Consorzio può giustificare il compimento di azioni commissive o omissive, che siano contrarie alla legge, o a qualsiasi altra disposizione normativa vincolante ed applicabile, o comunque incompatibili con i principi, i valori e le disposizioni del presente codice.

Il rispetto del presente codice rientra tra i doveri di ciascuno dei destinatari e, in caso di violazione delle norme in esso contenute, è fonte di responsabilità per i medesimi. Una volta pubblicato, con le modalità di seguito precisate, il presente Codice si considera come legalmente conosciuto da tutti i destinatari.

Le norme del presente Codice prevalgono sulle eventuali istruzioni contrarie impartite dall'organizzazione gerarchica interna.

Art. 2 – Finalità

Il Codice evidenzia l'insieme dei valori, dei principi e dei comportamenti, nonché i principali diritti e doveri che riguardano tutti coloro che operano nel Consorzio a qualsiasi titolo.

Nel curare l'osservanza dei principi di valore fissati nel presente Codice, il Consorzio persegue le seguenti finalità:

- garantire la gestione equa, trasparente ed efficace delle transazioni commerciali, economiche e finanziarie;
- evitare e prevenire il compimento di atti illeciti o irresponsabili, nonché di pratiche commerciali scorrette da parte di coloro che operano in nome e per conto del Consorzio;

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



- valorizzare e salvaguardare l'immagine e la reputazione dell'impresa, favorendo la creazione e il mantenimento di un clima di fiducia con gli stakeholders interni ed esterni;
- favorire una gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa ispirata ai principi di efficacia e di efficienza, così da ottenere il miglior risultato in termini di output, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- dare concreta attuazione alle prescrizioni della Costituzione, delle leggi e della normativa di settore, con peculiare riferimento alla tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori.

Art. 3 – Ambito di applicazione - Diffusione.

Sono destinatari del presente Codice:

- **gli organi sociali**, ossia l'Organo Amministrativo e tutti gli altri organi, comunque denominati, presenti nella struttura di *governance* del Consorzio;
- **Il personale** del Consorzio, ossia i dipendenti (sia amministrativi che operai), di qualsiasi livello, e i collaboratori, a prescindere dalla tipologia contrattuale attraverso la quale è formalizzata la collaborazione;
- I **consulenti e i fornitori** di beni o servizi, anche professionali, inquadrati e non in organico e chiunque eroghi prestazioni in nome o per conto del Consorzio;
- i **terzi** che, sebbene non svolgano attività in nome o per conto del Consorzio, instaurino un rapporto con essa (ad esempio, i clienti).

Tutti i destinatari, senza alcuna eccezione, uniformano la propria condotta, nell'ambito delle proprie responsabilità, ai principi enunciati nel presente Codice.

Il Consorzio si impegna a diffondere il presente Codice presso tutti i destinatari, con tutti i mezzi che ritiene opportuni, attraverso apposite ed adeguate attività di comunicazione, garantendo la corretta interpretazione delle singole disposizioni e fornendo altresì gli strumenti necessari per l'applicazione delle stesse.

Il Consorzio pone inoltre in essere le attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del codice e si impegna ad attivare un piano di formazione periodica

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



sulle tematiche ad esso relative. Il presente codice è visibile da parte del pubblico sul sito web www.cmfservice.it.

Art. 4 – Ruolo dell’Organismo di Vigilanza. Obbligo di segnalazione.

Il Consorzio si impegna a garantire il rispetto delle norme del presente Codice attraverso l’istituzione, nel rispetto delle previsioni di cui al d.lgs. n. 231/2001, di un Organismo di Vigilanza (di seguito “OdV”) al quale sono demandati i compiti di vigilanza e monitoraggio circa l’attuazione del Codice nonché la gestione delle segnalazioni.

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a segnalare tempestivamente all’OdV, per il tramite della casella di posta elettronica dedicata (odvcmf@legalmail.it) ogni comportamento contrario alla legge (o a qualsiasi altra disposizione normativa vincolante ed applicabile) o comunque incompatibile con i principi, i valori e le disposizioni del presente codice.

L’autore della segnalazione è garantito contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. È altresì garantita la riservatezza dell’identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti del Consorzio o delle persone accusate erroneamente o in malafede.

Titolo II – Principi di Comportamento

Art. 5 – Legalità e Onestà

Il Consorzio esercita le proprie attività nel pieno rispetto dei principi costituzionali, delle leggi, degli usi e delle prassi commerciali e, in generale, di tutte le normative ad essa applicabili, sia nazionali che internazionali.

Su tutti i destinatari del Codice, come innanzi indicati, incombe l’obbligo di conoscere e rispettare le norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie attività.

Tutti i destinatari del presente Codice devono assumere un comportamento corretto, onesto e leale, sia nei rapporti interni che esterni, evitando di perseguire scopi illeciti

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



od illegittimi, o comunque di operare in situazioni di conflitto di interessi, attuale o potenziale, in vista del raggiungimento di un vantaggio indebito, proprio o di terzi.

Art.6 – Imparzialità e non discriminazione

Nelle relazioni con i propri interlocutori, nei rapporti con i soci, nella gestione del personale, nell'organizzazione del lavoro, nella selezione e nella gestione dei fornitori, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i clienti privati, con la comunità circostante e con le Istituzioni che la rappresentano, il Consorzio evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose ed opera ispirandosi a criteri di obiettività, trasparenza ed imparzialità.

Art. 7 – Trasparenza e correttezza

Il Consorzio assicura che i suoi rappresentanti e collaboratori lascino trasparire con chiarezza, correttezza e diligenza, l'immagine dell'impresa in tutti i rapporti, sia interni che esterni. A tal fine, si impegna a:

- fornire informazioni, comunicazioni ed istruzioni precise, chiare, reali e corrette sia dal punto di vista economico finanziario, che giuridico, etico e sociale;
- assicurare la tracciabilità di ogni operazione aziendale tramite l'adozione di procedure che garantiscano la corretta registrazione, rilevazione e conservazione della relativa documentazione;
- controllare che in tutti i contratti con soggetti, sia interni che esterni, siano inserite clausole sempre comprensibili, chiare e corrette.

Titolo III – Risorse Umane

Art. 8 Selezione del personale

Il Consorzio considera le risorse umane un elemento indispensabile per la propria esistenza e per il conseguimento dei propri obiettivi.



Il Consorzio seleziona ciascun dipendente, collaboratore e dirigente in base alla preparazione tecnica. La selezione del personale, improntata al rispetto del principio delle pari opportunità e del riconoscimento delle capacità, scevra da qualsivoglia forma di favoritismo, è volta all'individuazione e all'acquisizione di risorse valide e corrispondenti ai profili necessari alle esigenze aziendali.

Art. 9 – Gestione delle risorse umane

Il Consorzio rispetta la dignità e l'integrità morale di ogni dipendente o collaboratore: non tollera richieste o minacce atte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed in violazione del presente Codice, né atti di violenza psicologica o comportamenti discriminatori o lesivi.

Il Consorzio si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ogni dipendente o collaboratore affinché l'energia e la creatività dei singoli trovino piena espressione nella concreta realizzazione delle potenzialità di ognuno.

Il Consorzio garantisce pari opportunità di lavoro, sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, selezionando, assumendo, retribuendo i dipendenti in base a criteri meritocratici e di competenza, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua o di sesso, nel rispetto delle norme vigenti.

Tutti i dipendenti/collaboratori sono tenuti ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi contrattuali ed in conformità a quanto previsto dal presente Codice. In particolare, il dipendente/collaboratore è tenuto a conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni ed a garantirne l'integrità, ad operare con diligenza al fine di tutelare i beni aziendali, utilizzandoli con diligenza e scrupolo ed evitando utilizzi impropri.

Art. 10 – Sviluppo della professionalità

Il Consorzio si impegna affinché il rapporto con le risorse umane possa essere costantemente coltivato nel rispetto dei valori del presente Codice. A tal fine, il Consorzio garantisce le migliori condizioni per valorizzare le attitudini ed ampliare la competenza, la conoscenza e la professionalità di ciascuno.



Il Consorzio considera la formazione uno strumento essenziale per la crescita professionale dei dipendenti e per il miglioramento costante della qualità dei servizi erogati in un contesto di tutela ambientale e maggiore sicurezza sul lavoro.

IL Consorzio individua nella formazione e sensibilizzazione strumenti necessari per sviluppare nei dipendenti livelli professionalità, modelli di comportamento e modi di pensare volti a migliorare il Sistema di Gestione Integrato e la gestione della sicurezza; assicurando che tutto il personale che esegua attività che influenza la qualità del prodotto o che potrebbero generare impatti ambientali o sulla sicurezza significativi, abbia ricevuto un adeguato livello di istruzione o addestramento.

Art. 11 – Relazioni interpersonali

Nei rapporti interpersonali tra dipendenti o collaboratori, il Consorzio richiede un comportamento improntato ai criteri di lealtà, rispetto, fiducia e collaborazione reciproca. Nell'ambito di tale cultura aziendale, il Consorzio si impegna alla condivisione con i dipendenti delle difficoltà legate alle peculiarità delle dinamiche produttive, anche nell'ottica delle possibilità di sviluppo, e favorisce forme di collaborazione ed affiancamento tra neo-assunti e dipendenti di maggiore esperienza.

Art. 12 – Ambiente e sicurezza

Per il Consorzio la corretta gestione dell'impatto ambientale e della sicurezza è diventata una via imprescindibile da percorrere in modo determinato, senza deviazioni e ripensamenti, ricercando costantemente di migliorare ogni attività ed ogni singolo processo aziendale, valutando in anticipo gli effetti ambientali e gli impatti sulla sicurezza di tutte le sue attività e di tutti i prodotti, esaminando tutte le incidenze rilevanti che tali attività possono avere sull'ambiente e sicurezza.

E' questa la sola possibilità per essere certi di offrire, su un mercato in evoluzione e sempre più esigente nel campo della qualità e dei comportamenti, servizi sempre all'altezza di tutti i Clienti, in un ambiente sano che non generi impatti ambientali negativi.

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



Il Consorzio garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro e svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

L'Impresa si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subappaltatori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

I destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi ed alla tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi, e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Nell'ambito delle attività aziendali vige il divieto assoluto di abuso di sostanze alcoliche od uso di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro e, in ogni caso, ovunque il fumo possa comportare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi, dell'utenza e dei terzi.

Titolo IV – Rapporti Esterni

Art. 13 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni del Consorzio con la Pubblica Amministrazione sono ispirate alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'azienda.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale a ciò autorizzato. Nei rapporti con i soggetti pubblici, non è consentito ai rappresentanti, dipendenti o collaboratori corrispondere od offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità, per compensare o ripagare i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di pubblico esercizio o altri/diversi dipendenti della Pubblica Amministrazione (o di altre Istituzioni Pubbliche) o loro

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



familiari, di un atto del loro ufficio ovvero per ottenere l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Le operazioni con la PA e la eventuale connessa gestione delle risorse finanziarie potranno essere svolte, solo dalle funzioni aziendali specificatamente autorizzate e delegate dal CdA, nel caso concernano attività sensibili ad alto profilo di rischio quali: gare di appalto, concessioni, autorizzazioni, licenze, gestione di commesse, procedimenti penali, civili, amministrativi, rapporti con enti previdenziali etc.

Per quanto riguarda l'erogazione di fondi pubblici:

- non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni e documenti attestanti fatti e notizie non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse proprio e/o del Consorzio, contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse, a qualsiasi titolo, dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea;
- è fatto esplicito divieto di utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse al Consorzio dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi siano stati assegnati.

Per quanto riguarda la partecipazione a bandi di gara, occorre:

- operare seguendo i principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- al momento dell'esame del bando di gara, valutare la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste;
- intrattenere relazioni chiare e corrette con i funzionari della PA incaricati.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento, occorre altresì garantire:

- il chiaro e corretto svolgimento di quanto previsto dal bando;
- il diligente e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, anche nei confronti di terze parti coinvolte.

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



Le comunicazioni dirette ad Autorità di Vigilanza e Controllo e ad Autorità Garanti devono essere realizzate tempestivamente e rispondere a stringenti requisiti di chiarezza, completezza e correttezza.

Art. 14 – Rapporti con i clienti

La gestione dei rapporti con la clientela è orientata allo sviluppo della fiducia duraturi ed è incentrata sull'individuazione e soddisfazione delle esigenze individuali. I rapporti con la clientela sono altresì ispirati alla prevenzione del rischio frodi e del rischio di strumentalizzazione del Consorzio a fini di riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.

Il Consorzio, in tutte le sue attività, per gestione dei rapporti con i Clienti, sia pubblici che privati, al fine di garantire l'applicazione concreta del principio di correttezza e trasparenza, impone a tutto il personale e ai propri collaboratori, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- attenersi scrupolosamente alla legge, ai regolamenti, ai principi enunciati dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo, ponendo la massima attenzione alle esigenze del cliente;
- evitare, sempre e comunque, qualunque situazione di conflitto di interessi con il Consorzio;
- comunicare, in tempi brevi, eventuali modifiche e variazioni relative alla prestazione del servizio;
- porre in essere contratti con la clientela, chiari, semplici e conformi alle normative vigenti ed alle eventuali indicazioni delle Autorità pubbliche, privi di clausole che possono alterare il principio di parità tra le parti;
- comunicare tempestivamente al proprio superiore gerarchico, al CdA o all'Organismo di Vigilanza, tutti gli elementi e le informazioni che possano comprovare una gestione dei clienti scorretta, poco trasparente ed in mala fede.

Il Consorzio garantisce ai propri clienti, il controllo costante della qualità del servizio sia:

- attraverso l'adozione, il mantenimento e l'aggiornamento del sistema di qualità ISO 9001 – 14001 - 18001;

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



- programmando periodiche indagini sulla soddisfazione dei clienti per assicurare un servizio tecnico e commerciale quanto più possibile in linea alle esigenze della sua clientela.

Art. 15 – Rapporti con i fornitori e appaltatori

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Consorzio ed alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, nell'ottica della costante lealtà ed imparzialità.

La selezione delle imprese esterne fornitrici, delle ditte appaltatrici che eseguono lavori all'interno dell'organizzazione, i terzisti che svolgono presso la sede del Consorzio attività per conto dell'organizzazione, gestione dei rifiuti, laboratori etc. si basa sulla verifica dei requisiti di tipo tecnico, amministrativo e gestionale.

La scelta avviene seguendo i normali criteri di:

- possesso delle eventuali autorizzazioni previste dalla legge;
- idoneità tecnica e professionale;
- esperienza, affidabilità, serietà e professionalità della ditta esterna;
- economicità dell'offerta presentata in relazione ai lavori da affidare;
- affidabilità ambientale del fornitore stesso.

Una volta selezionati, i fornitori vengono valutati e qualificati dal punto di vista della qualità e ambientale con le modalità riportate nelle procedure del sistema integrato qualità e ambiente.

Le prestazioni dei fornitori sono controllate attraverso rivalutazioni periodiche ed esame sull'andamento qualitativo delle forniture, valutando il rispetto dei tempi di consegna e le "non conformità" riscontrate sui materiali, prodotti e servizi approvvigionati.



A tutti i fornitori, inclusi anche i fornitori di servizi di consulenza, è chiesta la condivisione ed il rispetto del presente Codice e, in caso di inosservanza, agli stessi si applica il relativo sistema sanzionatorio.

Art. 16 – Rapporti con i Consorziati

Il Consorzio intrattiene rapporti con i Consorziati e i loro dipendenti sulla base del rispetto delle regole e dei principi del presente Codice. In base all'art. 3 Regolamento del Consorzio, è dovere di tutti i destinatari del Regolamento che assumono l'obbligo del rispetto integrale del Codice Etico, conoscerne e comprenderne i contenuti, attivandosi per ricevere chiarimenti ritenuti necessari.

Art. 17 – Relazioni con sindacati e associazioni

Il Consorzio non promuove e concede finanziamenti di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, sindacati e associazioni, né a loro rappresentanti o candidati, se non nelle forme e nei modi previsti dalla legge. In ogni caso, l'erogazione del contributo presuppone una deliberazione dell'Organo Amministrativo e la determinazione di una destinazione chiara e documentabile delle risorse.

Tutte le relazioni che il Consorzio intrattiene con sindacati, associazioni e partiti politici sono basate sul rispetto dei principi di trasparenza, indipendenza, lealtà e collaborazione del presente Codice, ponendo in essere tutte le azioni necessarie ad evitare ogni tipo di conflitto di interesse.

Titolo V - Gestione delle Risorse Finanziarie e Trasparenza Contabile

Art. 18– Principi di Controllo: segregazione, tracciabilità e trasparenza

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

La trasparenza contabile si fonda sull'esistenza, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. I componenti del CdA,

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



ogni dipendente, collaboratore e fornitore di servizi è tenuto ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione nella contabilità;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Il Consorzio persegue la correttezza, trasparenza e veridicità del bilancio e dei relativi documenti allegati come valori imprescindibili e cogenti che sono attuati anche attraverso le verifiche da parte del Collegio Sindacale.

Tutti i soggetti sono tenuti ad informare tempestivamente i propri responsabili dell'eventuale riscontro di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione sulla quale si basano le registrazioni contabili con adeguati canali comunicativi.

La segnalazione deve essere effettuata anche all'AU, del Consorzio e all'OdV.

Uno degli aspetti centrali che qualificano la condotta del Consorzio è costituito dal rispetto dei principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurino rapporti con il Consorzio. Tali valori sono tutelati anche da norme penali che in Italia, ai sensi del D.Lgs. 231/01, possono costituire fonte di responsabilità per il Consorzio ove le fattispecie di reato siano realizzate nell'interesse del Consorzio stesso.

A tal fine è fatto espresso divieto a carico degli Esponenti Aziendali di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25 ter del D.Lgs. 231/01 e porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo, ovvero comportamenti che possano favorire la commissione dei predetti reati. In relazione alla nuova fattispecie di reato "corruzione tra privati", il Consorzio si impegna a definire nel miglior modo possibile criteri trasparenti per la determinazione di un prezzo massimo di offerta per singolo prodotto o servizio, in modo da poter individuare qualsiasi anomalia. Nella disciplina dei flussi Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



informativi verso l'OdV (Organismo di Vigilanza) procederà a comunicare operazioni di vendita superiori ad un dato importo.

Art. 19– Adempimenti tributari

Il Consorzio si impegna a effettuare, secondo principi di trasparenza e completezza, gli adempimenti tributari previsti a suo carico dalla normativa vigente e a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria. L'agire in modo conforme alla normativa finanziaria con corrette dichiarazioni fiscali e il regolare versamento delle imposte è un comportamento non solo obbligatorio giuridicamente ma anche necessario nell'ambito della responsabilità sociale del Consorzio.

Sono vietate espressamente quelle condotte criminose che possono comportare il coinvolgimento in sede penale degli enti ai sensi del D.Lgs. 231/ 2001. È assolutamente contraria all'interesse del Consorzio ogni violazione dei divieti appresso specificati.

Titolo VI – Disciplina

Art. 20– Sistema Disciplinare

I principi espressi nel presente Codice sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro interni il Consorzio.

Pertanto, la violazione dei suddetti principi lede il rapporto di fiducia tra il Consorzio ed il trasgressore ed è perseguita, con tempestività ed immediatezza, attraverso procedimenti disciplinari adeguati, proporzionati e rispettosi delle norme di legge e collettive applicabili, in modo del tutto autonomo dall'eventuale rilevanza penale delle condotte oggetto di contestazione o dall'instaurazione di un procedimento penale, ove ricorra un'ipotesi di reato.

Ne consegue che eventuali violazioni, anche all'esito dei controlli compiuti dagli organi deputati al controllo interno, daranno luogo all'applicazione di sanzioni da adottarsi su proposta dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 231/2001.

Documento aggiornato nel mese di ottobre 2019 e, successivamente, nel mese di Dicembre 2020.



L'osservanza del Codice costituisce altresì parte integrante del mandato conferito agli Organi Sociali ed al personale in posizione apicale, i quali sono passibili di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'inosservanza.

Il mancato rispetto delle norme di cui al presente Codice da parte di collaboratori e fornitori comporta in ogni caso la risoluzione del rapporto contrattuale in essere.



RICEVUTA DI AVVENUTA PRESA VISIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il ____/____/_____
CF _____ in qualità
di _____ del Consorzio.....,
dichiara di aver preso visione del Codice Etico del Consorzio e di impegnarsi, per
quanto di competenza, al rispetto delle previsioni in esso contenute.

_____ li ____/____/_____

Firma

(leggibile)